

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024/2026.	<i>Nr. Progr.</i>	7
	<i>Data</i>	30/01/2024
	<i>Seduta NR.</i>	4

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO questo giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: 6		TOTALE Assenti: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il dott.ssa TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024/2026.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, è stata data attuazione all'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;
- la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 numero 116. La Convenzione ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima Convenzione prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;
- in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l'OECD, il Consiglio d'Europa con il GR.E.C.O. (Groupe d'Etats Contre la Corruption) e l'Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali;

Quanto sopra premesso e considerato;

Vista la delibera CIVIT n. 72 in data 11 settembre 2013 con cui è stato approvato, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della citata Legge n. 190/2012;

Considerato che il suddetto Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Evidenziato, inoltre, che l'art. 19 c. 15 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114 / 2014 ha previsto, tra l'altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1,

cc. 4, 5 e 8 della L. 190/2012, siano trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che ha assunto lo scopo istituzionale della prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;

Vista la determinazione n. 12 in data 28/10/2015 dell'ANAC recante l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, inoltre, la determinazione n. 831 in data 3/8/2016 dell'ANAC recante l'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Visto il D.lgs 25/5/2016, n. 97 avente ad oggetto:” *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ;

Richiamate le Linee Guida di cui alla deliberazioni ANAC n. 1310 in data 28 dicembre 2016 recante:”*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*” e n. 1309 in data 28 dicembre 2016 recante:” *LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

Vista la delibera n. 1208 in data 22/11/2017 dell'ANAC recante l'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera n. 1074 in data 21/11/2018 dell'ANAC recante l'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera n. 1064 in data 13/11/2019 dell'ANAC recante l'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera del Presidente dell'ANA n.605 del 19/12/2023, relativa all'aggiornamento per l'anno 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione;

Tenuto conto che anche questo Comune ha provveduto a dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa sopra indicata;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 in data 10/4/2018 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 in data 29/1/2019 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019/2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 in data 21/1/2020 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020/2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 in data 26/1/2021 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 15/3/2022 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 23/5/2023 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC in data 10 gennaio 2024, che fissa al 15 aprile 2024 la data ultima per l'approvazione del PIAO per gli Enti Locali, considerato il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 al 15 marzo 2024 operato con decreto del Ministro dell'interno del 22/12/2023;

Rilevato inoltre che il sopracitato comunicato fissa l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al 31/01/2024, e pertanto, la presente deliberazione verrà richiamata quale parte integrante dello stesso in sede di approvazione;

Ritenuto, in base a quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza di questo Comune per il triennio 2024/2026;

Presa visione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza aggiornato relativamente al triennio 2024/2026, elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e riportato in allegato sub "A" alla presente deliberazione;

Preso atto che non sono pervenuti suggerimenti e/o osservazioni per l'integrazione del Piano da parte dei Responsabili d'Area;

Preso atto del parere tecnico favorevole espresso dal competente responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.lgs 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2024/2026, contenete misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
4. di provvedere alla pubblicazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 sul sito istituzionale comunale.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato,

Visto il 4[^] comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 7 DEL 30/01/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera 7 del 30/01/2024

OGGETTO

**APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024/2026.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 26/01/2024

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

OGGETTO:

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024/2026.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMUNALE E PER LA TRASPARENZA

Aggiornamento triennio 2024/2026

INTRODUZIONE

Il contesto normativo

L'obbligo per il Comune di dotarsi di un piano triennale per la prevenzione della corruzione è stato introdotto dalla legge n. 190/2012.

La stessa legge prevede che ogni anno, su proposta del responsabile anticorruzione, il piano venga aggiornato per scorrimento. Con l'entrata a regime del documento denominato PIAO di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 la disciplina dell'anti corruzione ne costituisce una parte inserita nella sezione Valore pubblico, performance e anti corruzione. In quanto il numero di dipendenti di questo Comune è inferiore a 50 unità verrà adottato il PAIO in forma semplificata.

Nel corso del 2016 è parzialmente mutato il contesto normativo riferito alla prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni Pubbliche. E' stato, infatti, emanato il decreto delegato 25 maggio 2016 n. 97 che ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 di disciplina generale della prevenzione della corruzione ed al d.lgs. n. 33/2013 che invece regola gli obblighi di pubblicità e trasparenza nelle Amministrazioni Pubbliche. Inoltre l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione che, secondo il sistema delineato dalla legge n. 190/2012, ha lo scopo di disegnare la cornice direttrice alla quale i singoli piani anticorruzione devono riferirsi.

Le innovazioni introdotte con i predetti interventi legislativi e con l'approvazione del PNA 2016, mirano a dare ai piani anticorruzione un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni Pubbliche, al fine di considerare la loro adozione non un mero adempimento formale, ma un efficace strumento organizzativo per prevenire comportamenti corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche. In tal senso è stato rafforzato il ruolo di vigilanza e controllo sui piani dell'ANAC con il conferimento di poteri sanzionatori per reprimere comportamenti omissivi da parte dei soggetti responsabili della formazione e della gestione dei piani.

Il P.N.A. 2016, unitamente ai successivi aggiornamenti (da ultimo PNA 2022 di cui alla delibera n. 7 del 17/1/2023), fornisce quali indicazioni per la formazione dei piani anticorruzione nei singoli enti, essenzialmente le seguenti:

- a) analisi del contesto esterno ed interno nel quale si svolge l'attività dell'ente;
- b) analisi dei processi che concorrono a determinare l'attività della p.a. per valutarne la portata ai fini del rischio di corruzione;
- c) la valutazione del rischio di cui è necessario tenere conto delle cause degli eventi rischiosi;
- d) trattamento del rischio con l'individuazione di misure concrete, sostenibili e verificabili;
- e) coerenza con il piano delle performance con il duplice scopo di creare, attraverso le politiche di performance, un clima organizzativo favorevole alla prevenzione della corruzione e nel contempo rendere efficaci le misure di prevenzione convertendole in misure organizzative che concretizzino obiettivi di performance;
- f) individuazione della Giunta Comunale quale organo competente a deliberare il piano;
- g) integrazione nel piano anticorruzione del programma della trasparenza.

Inoltre si è ritenuto opportuno - come previsto nella circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e ribadito dal Piano Nazionale Anticorruzione - ampliare il concetto di corruzione, ricomprendendo tutte quelle situazioni in cui *“nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. (...) Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite”*.

La costruzione di un sistema di prevenzione della corruzione, intesa in questa accezione, si basa, secondo l’impianto della legge n. 190 e dei successivi decreti attuativi, di una serie di elementi e strumenti fondamentali, che sinteticamente possono essere ricondotti ad una serie di misure (trasparenza, incompatibilità, codice di comportamento) e di strutture e funzioni deputate ad articularle (Autorità nazionale anticorruzione, cui si affianca un sistema reticolare di responsabilità che ha snodo essenziale nei responsabili delle singole amministrazioni).

Le misure, coerentemente con l’impianto normativo, sono articolate e sviluppate attraverso indirizzi che interessano le singole amministrazioni e che trovano esplicitazione nei piani di prevenzione (PTPC) sviluppati sulla base del piano nazionale definito a livello centrale (con competenza ora in capo all’ANAC), oggetto di successivi aggiornamenti destinati a tradursi in aggiornamenti triennali.

Nel 2017 è stato approvato il D. lgs 25/05/2017 n. 90 che, in attuazione della direttiva (UE) 2015/849 (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio), ha riscritto integralmente, fra gli altri, il D.lgs 231/2007 in tema di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, l’art. 10 del D.lgs. 231/2007, come modificato dal D.lgs. 90/2017, individua il nuovo perimetro applicativo per gli uffici delle pubbliche amministrazioni precisando che lo stesso si applica ai seguenti procedimenti o procedure:

- a) procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Il contesto ambientale

Regionale

Con una popolazione di oltre 10 milioni di abitanti, la Lombardia sia la regione italiana più popolosa ed attrae consistenti flussi migratori. La Lombardia è caratterizzata da un tessuto economico-produttivo vitale e rappresenta una importante piazza finanziaria nazionale. Proprio in ragione di questi fattori è interessata da molteplici manifestazioni di criminalità ben distinte tra loro, con caratteristiche e modus operandi che variano in funzione delle province e dei settori illeciti. Le varie compagini (associazioni criminali di tipo mafioso, gruppi criminali stranieri ed altre associazioni criminali) adeguano, in questa regione, strumenti di penetrazione dell’economia legale, orientandoli allo sfruttamento delle opportunità offerte dal tessuto socio-economico locale nonché dalla contingenza pandemica.

Provinciale

Busto Garolfo si colloca nel contesto della Città Metropolitana di Milano.

L’Area Metropolitana di Milano configura un sistema di complessità sociale, economica e politica: alla non elevata estensione territoriale (se paragonata alle altre province italiane) corrisponde una rilevante densità abitativa, considerata la presenza di una popolazione complessiva di oltre 3 milioni e 200 mila di residenti. Una situazione su cui grava anche un sensibile flusso migratorio, regolare e non, che appare di non sempre facile gestione, anche in relazione alla contingenza pandemica degli ultimi mesi.

La Città Metropolitana di Milano stimola ormai da decenni l’interesse delle espressioni di criminalità organizzata (anche di tipo mafioso), sia nazionali che transnazionali, tese a penetrarne il tessuto socio-politico - economico. Sul territorio negli anni più recenti sono emersi fattispecie illecite riguardanti anche la Pubblica Amministrazione.

L'attenzione delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria si sta allargando verso le situazioni di contiguità tra criminalità organizzata ed economica in cui si mescolano attività illegali e lecite di imprese, professionisti e specialisti di settore.

Comunale

Per l'analisi del contesto generale riguardante il territorio e la popolazione del Comune di Busto Garolfo, oltre che l'organizzazione comunale, si fa rinvio a quanto riportato dal Documento Unico di Programmazione adottato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 26/04/2023

Attività di monitoraggio

Si rileva inoltre che con comunicazione in data 17/1/2024 prot. n. 1385 è stato richiesto ad ogni responsabile di Area di rendicontare l'attuazione del Piano nel corso dell'annualità 2023 oltre a presentare eventuali proposte integrative. La formazione alla legalità del personale dipendente si è svolta in data 21/9/2023 da parte di società specializzata.

Dall'attività di reportistica sull'applicazione delle predette misure, non si sono evidenziati fatti tali da indurre ad individuare ulteriori/speciali misure di prevenzione in talune aree di rischio.

L'attività di monitoraggio delle misure anti corruzione si esplica mediante i verbali di controllo interno.

Più in generale è possibile constatare come nel corso del 2023 non sono stati riscontrati nel Comune di Busto Garolfo fatti riconducibili a comportamenti di dipendenti comunali degni di rilevanza non solo penale, ma nemmeno disciplinare. Al fine di implementare l'attività di monitoraggio delle misure anti corruzione si rende necessario programmare idonea attività in tal senso. All'uopo si programma di incentrare anche nel corso del 2024 l'attività di monitoraggio principalmente sulla gestione dei fondi PNRR. E' stata predisposta specifica sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella sezione "Altri contenuti" dell'Amministrazione Trasparente allo scopo di dare massima visibilità e diffusione degli atti correlati all'utilizzo dei fondi ricevuti.

In esito all'attività di attuazione del piano anticorruzione nel 2023, l'aggiornamento per il periodo 2024/2026 considera le seguenti misure come ormai definitivamente acquisite nell'organizzazione dell'ente:

- censimento dei procedimenti amministrativi;
- differenziazione tra responsabile di provvedimento e responsabile di procedimento;
- tracciabilità dell'attività amministrativa;
- potenziamento del controllo di legittimità successivo con l'integrazione delle misure previste dal piano anticorruzione;
- disciplina regolamentare degli incarichi extraistituzionali dei dipendenti comunali;
- formazione alla legalità dei dipendenti comunali;
- digitalizzazione dei procedimenti.

Piano anticorruzione e performance

Dal 2016, a seguito dell'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata, questo Comune approva annualmente il Documento Unico di Programmazione (DUP) che riunisce in un solo documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi – strategici ed operativi - che devono guidare l'ente nella predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG); documento quest'ultimo che include al suo interno il Piano della performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi.

Allo stato, quindi, è il PEG il documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance in cui sono esplicitati gli obiettivi esecutivi, gli indicatori ed i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento e che deve tener conto anche dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione.

A tal fine nel Piano Nazionale Anticorruzione si legge: "*particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili: a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti*".

Il contrasto alla corruzione, quindi, è da considerare obiettivo strategico di questo Comune che deve essere tradotto in azioni concrete definite quali obiettivi esecutivi nel PEG e, quindi, nel ciclo di gestione della

performance per la misurazione dei risultati finali, della performance organizzativa e della performance individuale.

A tal fine, l'adempimento delle misure previste dal presente Piano costituirà obiettivo di performance al cui conseguimento concorreranno i vari settori organizzativi per la parte di competenza individuata dal Piano stesso.

I risultati degli obiettivi per la prevenzione della corruzione saranno resi noti nella relazione annuale di monitoraggio del Piano effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e riportati nella relazione annuale sulla Performance. Essi, quindi, concorreranno a determinare i risultati complessivi della performance organizzativa dell'Ente.

L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO 2024/2026 – SEZIONE PIAO

La metodologia

Il presente Piano costituisce aggiornamento di quello approvato, quale sezione del PIAO, con deliberazione della Giunta comunale n. 84 in data 23/05/2023 e svolgerà i suoi effetti per il triennio 2024/2026.

Esso, quindi, si pone in continuità con quest'ultimo, del quale riporta, confermandone la stabilità, le misure di carattere generale applicate negli anni precedenti e che sono da conservare nell'organizzazione dell'ente per la loro utilità ai fini della prevenzione della corruzione.

Infine, il presente Piano introduce nuove misure che traggono origine o dall'attività di monitoraggio o dal rinnovato contesto normativo. Già dal 2021 è stata implementata l'attività tesa ad incrementare la digitalizzazione dei procedimenti sulla base degli strumenti più recenti avuto particolare riguardo ai rapporti con l'utenza (PAGOPA, app. IO, SPID). Dal 2023 viene applicata una misura ulteriore in relazione alla fattispecie delle varianti in corso d'opera.

Del precedente Piano, il presente condivide le direttrici che sono le stesse sulle quali si fonda la legge n. 190/2012 e cioè:

- ridurre le opportunità che possano dar luogo a casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

In coerenza con le indicazioni fornite dal PNA e suoi aggiornamenti, individua per macro aree di attività i processi ritenuti più a rischio di corruzione e, dopo averne indicato il grado di probabilità, stabilisce le misure organizzative da adottare per contenere il verificarsi di tale rischio.

In tale prospettiva, il piano prevede anche per il corrente anno l'organizzazione di corsi di educazione alla legalità diretti a tutti i dipendenti.

I processi sono stati individuati tra quelli che, in funzione della situazione specifica del Comune, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di probabilità di accadimento ed in relazione a parametri quali la presenza di discrezionalità, di fasi decisionali o di attività esterne a contatto con l'utente.

Nell'ambito della scala degli indici considerata ("irrelevante", "trascurabile", "basso", "medio", "elevato"), sono stati considerati soltanto i processi classificati con indici superiori a "trascurabile", tenendo conto, a tal fine, delle attività connotate da un maggior livello di discrezionalità amministrativa.

Per ogni processo identificato come "critico" in relazione al proprio indice di rischio, è stata individuata una misura di cui il responsabile della struttura organizzativa interessata dovrà assicurarne l'applicazione.

I risultati dell'analisi svolta e che definiscono le misure specifiche del presente Piano sono riportati nell'allegato (n. 1) prospetto denominato: catalogo processi e misure.

In conformità al dettato legislativo, infine, il presente Piano contiene una sezione dedicata alla programmazione articolata di attuazione degli obblighi di trasparenza e integrità posti a carico dell'ente dal D.lgs n.33/2013 con le modifiche subite dal D.lgs n.97/2016.

Le misure del piano 2024/2026

Tenendo conto di quanto considerato nei paragrafi precedenti, l'aggiornamento del presente Piano riguarda sia le misure generali che quelle specifiche per le aree a rischio riportate nell'aggiornamento del catalogo allegato al presente atto.

Misure di carattere generale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

Le misure di carattere generale sono quelle la cui applicabilità è prevista dalla legge nei confronti di ogni Pubblica Amministrazione.

Gran parte di esse applicate già negli anni precedenti sono da considerare ormai stabilizzate e continueranno ad applicarsi nel 2024 come da seguente prospetto:

misura	applicazione anni precedenti	azioni 2022	struttura organizzativa responsabile	modalità di applicazione
riparto competenze tra le varie strutture organizzative dell'ente (PNA)	Approvazione funzionigramma allegato al regolamento di organizzazione	verifica dell'attuale assetto ed eventuali proposte di modifica	Area istituzionale	Delibera di Giunta per eventuali modifiche
differenziazione tra responsabile procedimento/provvedimento (PNA)	atti responsabili area individuazione rup	aggiornamento per eventuali modifiche; attribuzione funzioni resp.proc.ad ulteriori figure	tutte le aree	atto responsabile area
codice comportamento dipendenti (art.54 d.lgs nr.165/2001)	Pubblicato sul sito nella pagina amministrazione trasparente	Estensione applicazione agli incaricati/ditte esterne esterni a qualsiasi titolo	Tutte le aree	sottoscrizione dell'incaricato/ditta esterna di apposita dichiarazione di conoscenza ed applicazione del codice
divieto di svolgere nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro attività lavorativa o professionale per conto di soggetti nei cui confronti hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001)	clausola nei contratti di appalto e nelle comunicazioni di cessazione del rapporto di lavoro	Mantenimento delle misure	Tutte le aree	contratti e comunicazioni di cessazione rapporto di lavoro inserimento clausola ad hoc negli atti di gara/affidamento
disciplina incarichi extraistituzionali dipendenti comunali (art. 53, comma 3-bis, D.Lgs n. 165/2001)	disciplina pubblicata sul sito all'interno del regolamento di organizzazione	pubblicità incarichi nella pagina amministrazione trasparenza	istituzionale	pubblicazione degli incarichi autorizzati/comunicati. Sottoscrizione specifica clausola da parte del dipendente
rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (art. 16, comma 1, lett. 1- <i>quater</i> , d.lgs. 165/2001)	nessun evento	verifica attuazione in caso di segnalazioni	istituzionale	atto responsabile area
divieto incarichi in commissioni od assegnazione in determinati uffici di dipendenti condannati in primo grado per reati contro la p.a. (art. 35 bis d.lgs. 165/2001)	nessun evento	verifica sussistenza presupposti divieto	Tutte le aree	autodichiarazione interessati
tracciabilità dell'attività	digitalizzazione	generalizzazione	Aree interessate	nuove procedure

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

amministrativa (PNA)	procedure delibere, determine, liquidazioni, ordinanze, suap	digitalizzazione	digitalizzazione	oggetto di digitalizzazione
potenziamento controlli interni (PNA)	misura di prevenzione prevista nel piano anticorruzione	applicazione misura	Aree interessate misura prevista dal piano	report come da regolamento controlli interni
whistleblower (sistema elettronico per denuncia illeciti da parte dei dipendenti con tutela anonimato) (Art.54 bis d.lgs. 165/2001)	---	Collegamento all'apposita piattaforma del sito dell'Anac	Risorse strumentali	attivazione del collegamento ed informazione a tutti i dipendenti
segnalazioni da soggetti esterni di fatti o comportamenti illeciti compiuti da dipendenti comunali (PNA)	attivazione sul sito di apposita casella di posta elettronica dedicata	Verifica eventuali segnalazioni	RPC	Report segnalazioni
formazione alla legalità (art. 1, commi 5, lett. b), 8, 10, lett. c), 11, L. 190/2012)	organizzazione di corso formazione	erogazione formazione alla legalità	istituzionale	organizzazione corso di educazione alla legalità
patto integrità/protocollo legalità (art. 1, comma 17, L. 190/2012)	adozione patto integrità	Applicazione misura	Aree interessate dall'attività contrattuale	Sottoscrizione del patto insieme ai contratti di valore superiore ad € 40000,00
sensibilizzazione società civile (PNA)	--	giornata trasparenza	istituzionale	Sito istituzionale
monitoraggio tempi procedimenti (art. 1, commi 9 e 28, L. 190/2012)	pubblicati per alcune tipologie nella pagina amministrazione trasparente	rilevazione tempi dei principali procedimenti su iniziativa esterna	tutte le aree	modalità stabilite con p.d.o.
vigilanza enti/società controllati applicazione misure anticorruzione (PNA)	---	rilevazione applicazione misure come previsto dal Pna	istituzionale	report sulle misure applicate

Usufruento della facoltà concessa dall'art.1, co 221 della legge nr.208/2015, non si considera più tra le misure generali la rotazione degli incarichi stante le limitate dimensioni organizzative dell'ente.

Misure specifiche

Le misure di prevenzione specifiche per l'attività comunale sono quelle individuate a seguito della mappatura dei processi riconducibili alle varie aree di attività così come riprodotta nell'allegato "catalogo dei processi e delle misure" (all. 1).

Per il prossimo triennio il catalogo dei processi e misure di prevenzione della corruzione è determinato nei modi riportati nell'allegato prospetto.

Al pari dell'anno precedente, la mappatura dei processi non ha riguardato le sole aree considerate per legge a rischio (risorse umane, strumentali, controllo attività private e attribuzioni di vantaggi economici a terzi), ma anche altre come quella concernente il controllo del territorio

Nella definizione delle misure si è tenuto conto oltre che dell'esperienza maturata negli anni precedenti, anche dell'attuale contesto normativo che per quanto qui interessa impatta nel seguente modo:

a) forte compressione delle possibilità di reclutamento di personale;

- b) valorizzazione dei sistemi centralizzati di acquisto per gli approvvigionamenti comunali;
 c) forte diminuzione dei controlli preventivi sulle attività private (autorizzazioni) a favore di quelli di carattere successivo.

Per tale motivo le misure di prevenzione del rischio corruzione individuate per il prossimo triennio si muovono lungo le seguenti linee direttrici:

- a) valorizzazione della fase programmatica dell'attività contrattuale e sua pubblicizzazione;
 b) attenzione agli approvvigionamenti extra centrali di committenza e MEPA;
 d) monitoraggio dell'attività istruttoria delle comunicazioni d'inizio attività;
 e) estensione del controllo documentale nell'attività di monitoraggio dell'applicazione delle misure;
 f) implementazione digitalizzazione procedure e pagamenti on line (PAGOPA).

Sezione trasparenza

I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa parte del Piano contiene l'elenco dei dati che sono inseriti all'interno del sito istituzionale del Comune.

L'elenco non è esaustivo in quanto dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio.

A tale riguardo il Comune deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali comprensive delle delibere dell'Autorità Garante.

Sulla base della vigente normativa, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito Comunale è realizzata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente concernenti l'organizzazione e l'attività del Comune:

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. lett. d
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, 2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2
	Dirigenti	Art. 15, c. 1,2
	Dotazione Organica	Art. 16, c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2
Nucleo di Valutazione e responsabile misurazione performance	Art. 10, c. 8, lett. c	
Bandi di concorso		Art. 19
Performance	Piano delle Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 23, c. 2,3

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2,3
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, lett. a
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23
	Procedimenti dirigenti	Art. 23
Bandi di gare e contratti		Art. 37, c. 1,2
Sovvenzioni, contributi, sussidi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1
	Atti di concessione (compreso elenco dei soggetti beneficiari)	Art. 26, c. 2 Art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
Opere pubbliche		Art. 38
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39
Informazioni ambientali		Art. 40
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42
Altri contenuti		

Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è allestita sul sito istituzionale comunale un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" che contiene i dati previsti nello schema previsto dal D.Lgs. 33/2013 e riportato all'art. precedente.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel Decreto Legislativo n. 33/2013 nelle "Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni" edizioni 2011 e 2012 e nelle Linee Guida di cui alla deliberazioni ANAC n. 1310 in data 28 dicembre 2016 recante: "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" e n. 1309 in data 28 dicembre 2016 recante: "LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

Secondo le linee organizzative del Comune i dati, inseriti e aggiornati dagli uffici competenti e sotto la responsabilità del rispettivo Responsabile di Area, sono "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva dal Segretario Comunale, individuato quale Responsabile della trasparenza, e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile della trasparenza costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Piano, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Quanto sopra non incide sulla responsabilità di ciascun singolo responsabile di Area competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza predisporre un report annuale da inviare al Nucleo di Valutazione che lo utilizzerà per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

I dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato schema di pubblicazione (all. 2 Schema pubblicazione "Amministrazione Trasparente").

Occorre inoltre che tutti i testi prodotti siano redatti in maniera chiara e comprensibile alla generalità dell'utenza.

Il diritto di accesso e le modalità di relativo esercizio

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 all'art. 5 introduce il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni: "1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. 2. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis. 3. L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- b) all'Ufficio relazioni con il pubblico;
- c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto ".

Con deliberazione consiliare n. 55 in data 30/10/2019 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dei procedimenti del diritto di accesso civico e del diritto di accesso generalizzato ai documenti, dati e informazioni di cui agli artt. 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013" con n. 13 modelli allegati.

Le azioni specifiche di trasparenza del Comune di Busto Garolfo

Il Segretario Comunale è impegnato a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati.

Il Comune di Busto Garolfo intende definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli Responsabili di Area, anche con riferimento alla trasparenza ed all'integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

Il Comune di Busto Garolfo aderisce alla prescrizione normativa circa gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai pubblici amministratori provvedendo a pubblicare per Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali e Rappresentanti presso le proprie partecipate i seguenti elementi:

- l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- il curriculum vitae;
- i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;
- gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- eventuali altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti.

Nell'ambito organizzativo interno il Comune di Busto Garolfo persegue alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale.

Si tratta in particolare di una serie di azioni volte a migliorare da un lato, la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro a offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi fissati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

All'uopo il Comune provvede a tenere costantemente aggiornato il proprio sito istituzionale delle iniziative e notizie di interesse collettivo ed implementare la digitalizzazione delle procedure anche nel rapporto con l'utenza.

La corrispondenza tra gli uffici del Comune avviene esclusivamente con modalità telematica; la corrispondenza tra il Comune e le altre P.A. deve avvenire mediante p.e.c. La corrispondenza tra il Comune ed il cittadino/utente avviene ove possibile mediante p.e.c. .

Il Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione
(dott.ssa Teresa La Scala)

**OGGETTO:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024/2026.**

PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE

2024/2026

catalogo processi e misure

AREA RISCHIO: RISORSE UMANE

processo: reclutamento personale

area interessata dalla misura: istituzionale

fase	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attuaz.
individuazione fabbisogno	informazioni distorte sulle effettive necessità della prestazione di lavoro da acquisire	basso	descrizione articolata delle ragioni che giustificano il ricorso a nuove prestazioni di lavoro	atto avvio del procedimento di reclutamento	controllo preventivo atto	Già in corso
	distorsioni nella determinazione dei requisiti di selezione rispetto al contenuto della prestazione ricercata		descrizione articolata dei contenuti della prestazione richiesta e specificazione dei motivi che giustificano eventuali limitazioni nei requisiti generali di partecipazione alla selezione			
ricerca	omessa o limitata pubblicità nella ricerca di candidature	basso	pubblicazione dell'avviso/bando sul sito per almeno 30 giorni	atto approvazione graduatoria	controllo preventivo atto	Già in corso
selezione	componenti la commissione d'esame privi di relazione con la professionalità richiesta dal profilo da occupare e conflitto interessi con candidati	basso	Allegazione curriculum commissari nell'atto di nomina e sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi	atto costituzione commissione	controllo preventivo atto	Già in corso
	disomogeneità nella valutazione delle prove d'esami	basso	predeterminazione dei parametri di valutazione	verbale operazioni concorsuali	controllo verbale	Già in corso

processo: incarichi di collaborazione						
aree interessate dalla misura : tutte						
fase	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attuaz.
individuazione fabbisogni	informazioni distorte sulla necessità del ricorso all'incarico	basso	descrizione articolata delle ragioni della scelta nell'atto dispositivo	determinazione dirigenziale di avvio della procedura	controllo preventivo atto	Già in corso
ricerca	omessa o limitata pubblicità del bando	medio	programmazione acquisizione candidature per incarichi ricorrenti	elenco candidature formato con procedura pubblica	accertamento adempimento misura	Già in corso
			pubblicità sul sito comunale dell'avviso di ricerca per incarichi non programmati	indicazione della pubblicità svolta nell'atto di conferimento dell'incarico	controllo a campione degli incarichi conferiti nell'anno	
selezione	disomogeneità nella valutazione dei curricula	medio	esplicitazione nell'avviso di ricerca dei parametri di valutazione	atto conferimento incarico	controllo a campione degli incarichi conferiti nell'anno	Già in corso
			pubblicità incarico conferito	pubblicazione dell'incarico nella pagina amministrazione trasparente	controllo incrociato incarichi conferiti/incarichi pubblicati	

AREA RISCHIO: FINANZE E PATRIMONIO						
processo: alienazioni immobiliari o loro godimento						
area interessata dalla misura: demanio e patrimonio						
fase	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attuaz.
Individuazione immobili in godimento	Limitazione della conoscenza delle opportunità offerte	medio	censire gli immobili che possono essere offerti in godimento a terzi	formazione elenco aggiornato degli immobili in godimento a terzi da formare annualmente	accertamento adempimento misura	2023
determinazione valore immobili da alienare o da concedere in godimento a terzi	distorta valutazione del valore	basso	pubblicità della stima immobiliare effettuata / utilizzo convenzione con Agenzia Entrate	pubblicazione sul sito comunale delle stime contestualmente alla loro redazione / adesione convenzione con Agenzia Entrate	accertamento adempimento misura	Già in corso
ricerca	scarsa od omessa		pubblicità del piano	pubblicazione sul sito comunale del piano e	accertamento	Già in

contraenti	pubblicità delle opportunità offerte	basso	alienazione e dell'elenco immobili in godimento	dell'elenco entro cinque giorni dall'approvazione del piano o dalla formazione/aggiornamento dell'elenco degli immobili	adempimento misura	corso
processo: riscossione crediti						
area interessata dalla misura : tutte						
fase	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attuaz.
accertamento credito	omessa richiesta di pagamento di tributi o corrispettivi di servizi comunali	basso	verifica periodica stato pagamenti tributi e corrispettivi servizi	report annuale verifiche svolte	controllo a campione di almeno un servizio o tributo	Già in corso
recupero crediti	omessa richiesta di pagamento di crediti maturati	medio	verifica periodica stato riscossione residui attivi	report annuale verifiche svolte	controllo a campione di almeno due residui attivi di valore complessivo superiore a 5000 euro	Già in corso
cancellazione crediti	cancellazione crediti esigibili o prescritti per omessa cura nella riscossione	medio	motivazione delle cause di cancellazione dei residui attivi	atto responsabile area di cancellazione dei residui attivi	controllo a campione dei residui attivi cancellati di valore superiore a mille euro	Già in corso

AREA RISCHIO: RISORSE STRUMENTALI						
processo: attività contrattuale						
area interessata dalla misura: tutte						
fase	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attu az.
		basso	programmazione fabbisogni	atti di programmazione nei modi previsti dal d.lgs nr.50/2016	accertamento adempimento misura	Già in corso

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

individuazione fabbisogni	distorsioni nella formazione dei fabbisogni		esternazione motivi nell'atto dispositivo della fornitura, di acquisto del servizio o di esecuzione lavori	indicazione dei motivi nella determinazione a contrattare/aggiudicazione	controllo di legittimità successivo a campione	Già in corso
	distorsioni nella determinazione del valore delle prestazioni	basso	esternazione dei criteri di determinazione dei valori nelle procedure ordinarie	indicazione dei criteri nella determinazione a contrattare per procedure ordinarie	controllo di legittimità successivo a campione	Già in corso
ricerca contraenti	Limitazioni concorrenza	medio	ampia pubblicità fabbisogni	pubblicazione sul sito programmi fabbisogni entro 7 giorni dall'approvazione	accertamento adempimento misura	Già in corso
			fissazione requisiti di partecipazione o clausole contrattuali coerenti con prestazione da acquisire	atti di gara procedure ordinarie	verifica atti svolte con meno di tre concorrenti	
			pubblicità degli atti di gara	adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge per le procedure ordinarie	controllo a campione	2022
			esternazione dei motivi che giustificano la deroga al principio della più ampia concorrenza	indicazione dei motivi nella determinazione a contrattare di procedure negoziate o di proroghe/rinnovi di contratti o in ogni caso di affidamenti diretti di valore superiore ad € 40.000,00	controllo preventivo dell'atto per contratti di valore superiore ad € 40.000,00 e successivo a campione per quelli di valore inferiore	
commissione di gara (offerte economicamente più vantaggiosa)	scelta di componenti con professionalità non pertinente con l'oggetto del contratto e conflitto di interessi	basso	esternazione dei requisiti di professionalità dei nominati e pubblicità della composizione e dei curriculum sottoscrizione assenza conflitti di interesse	indicazione requisiti in determina di nomina commissari e pubblicazione sul sito comunale entro un giorno dall'adozione della determina di nomina	accertamento adempimento misura	Già in corso
scelta del contraente	aggiudicazione in violazione di regole legali o contenute nei documenti contrattuali	basso	attestazione espressa della conformità	attestazione nell'atto di aggiudicazione	controllo a campione di almeno una procedura riferita a contratti di valore superiore ad € 40000,00	Già in corso
	scelta del contraente in violazione del principio di rotazione	basso	pubblicità affidamenti contratti in deroga al principio di rotazione	pubblicazione sul sito elenco contraenti affidatari di contratti in deroga al principio di rotazione	accertamento adempimento misura	Già in corso
stipulazione	stipulazione senza adempimento alle prescritte obbligazioni	basso	attestazione espressa	attestazione nel contratto	controllo a campione	Già in corso

contratto	preliminari a carico del contraente (sussistenza requisiti, prestazioni di garanzie; pagamento diritti ecc...)		dell'avvenuto adempimento			
esecuzione del contratto	tolleranza ritardi ingiustificati nell'adempimento delle prestazioni	medio	autorizzazione espressa a proroghe per l'adempimento delle prestazioni	atto direzione lavori/esecuzione contratto	controllo a campione	Già in corso
	varianti in corso di esecuzione ingiustificate	basso	esternazione ragioni giustificative della variante	atto dirigenziale autorizzativo variante	Compilazione checklist (PNA 2022)	
	omessa contestazione di inadempimenti ed applicazione di penali dovute od omessa escussione di garanzie prestate	basso	documentazione dell'attività svolta sull'esecuzione del contratto	atti del direttore dei lavori/esecuzione del contratto relativi alla gestione del contratto	controllo attività esecutiva di contratti di durata superiore a quella prescritta	
	omessa verifica dell'inesistenza di persone impiegate irregolarmente nell'esecuzione del contratto	medio	documentazione dell'attività svolta sull'esecuzione del contratto	atti del direttore dei lavori/esecuzione del contratto relativi alla gestione del contratto	controlli a campione durante l'esecuzione del contratto	
composizione controversie	conclusione di accordi conciliativi favorevoli per la controparte ed in assenza dei presupposti reali che li giustificano	basso	esternazione nell'atto dispositivo delle ragioni di fatto e di diritto che giustificano la conclusione dell'accordo	atto di approvazione di accordi conciliativi	controllo preventivo atto di approvazione	Già in corso

AREA RISCHIO: CONTROLLO ATTIVITA' PRIVATE						
processo: dichiarazioni inizio attività						
area interessata dalla misura: territorio						
fase	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attuaz.
	omessa o ritardata verifica delle scia /dia	medio	riscontro dell'attività istruttoria da parte di dipendente diverso dal resp. proc.	atto di chiusura istruttoria	verifica a campione adempimento misura	2023

AREA RISCHIO: ATTIVITA' PARTICOLARI						
processo: attestazioni/controllo territorio/banche dati						
area interessata dalla misura: territorio/polizia locale						
tipologie	rischio	grado rischio	misura prevenzione	indicatore applicazione misura	monitoraggio responsabile prevenzione	anno attuaz.
attestazioni/certificazioni a favore di terzi	rilascio di dichiarazioni o attestazioni a beneficio di terzi per fini non istituzionali	basso	tracciabilità autore rilascio documenti	applicazione tracciabilità nella procedura di rilascio	accertamento adempimento misura	Già in corso
controllo del territorio	Omesso controllo di competenza comunale di attività illecite svolte nel territorio	medio	programmazione controllo attività nel territorio	atto del responsabile d'area di programmazione	accertamento adempimento misura	Già in corso
		basso	turnazione del personale preposto al controllo del territorio	atti dirigenziali di turnazione	accertamento adempimento misura	Già in corso
banche dati riservate	utilizzo banche dati per fini non istituzionali	basso	identificazione accessi	misure di identificazione accessi banche dati riservate	accertamento adempimento misura	Già in corso

OGGETTO:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024/2026.

HOME PAGE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Triennale</i>
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1 lett. d	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, 2	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>

Programma Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 ALLEGATO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Dirigenti	Art. 15, c. 1,2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Dotazione Organica	Art. 16, c. 1,2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Nucleo di Valutazione	Art. 10, c. 8, lett. c	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>

Programma Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 ALLEGATO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
Bandi di concorso		Art. 19	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Performance	Piano delle Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2,3	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>

Programma Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 ALLEGATO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, lett. a	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23	<i>Responsabile Area Istituzionale e Risorse Umane</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Bandi di gare e contratti		Art. 37, c. 1,2	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Responsabili di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Sovvenzioni, contributi, sussidi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1	<i>Responsabile di Area</i>	<i>Responsabile di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Atti di concessione (compreso elenco dei soggetti beneficiari)	Art. 26, c. 2 Art. 27	<i>Responsabile di Area</i>	<i>Responsabile di Area</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	<i>Responsabile Area Demanio e Patrimonio Immobiliare</i>	<i>Responsabile Area demanio e Patrimonio Immobiliare</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	<i>Responsabile Area Risorse Strumentali</i>	<i>Responsabile Area Risorse Strumentali</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	<i>Responsabile di Area</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>

Programma Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 ALLEGATO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 30/01/2024

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Responsabile Area Finanziaria</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Opere pubbliche		Art. 38	<i>Responsabile Area Demanio e Patrimonio Immobiliare</i>	<i>Responsabile Area Demanio e Patrimonio Immobiliare</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39	<i>Responsabile Area Territorio e Attività Economiche</i>	<i>Responsabile Area Territorio e Attività Economiche</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Informazioni ambientali		Art. 40	<i>Responsabile Area Territorio e Attività Economiche</i>	<i>Responsabile Area Territorio e Attività Economiche</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42	<i>Responsabile Area Demanio e Patrimonio Immobiliare</i>	<i>Responsabile Area Demanio e Patrimonio Immobiliare</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>
Altri contenuti			<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Responsabile Trasparenza</i>	<i>Fino a nuovo aggiornamento</i>